

AZIONI PARTENARIALI: SCHEDA PER LE PROPOSTE DI INTERVENTO - CNEL

Parte I - Proposta

Titolo dell'intervento		sistema informativo e di comunicazione telematica	
Localizzazione dell'intervento			
Area di realizzazione dell'intervento		<input type="checkbox"/> Comune	<input type="checkbox"/> Provincia
		xx Interprovinciale	
Proponente	COMITATO ECONOMICO E SOCIALE VISION 2020		Non compilare
Denominazione Ente	COSTITUENTE ASP A.P.I.C.E. .		Scheda n.
Indirizzo	VIA SABOTINO 15 70051 BARLETTA		
Rappresentante legale	Cascella		Data
Telefono	0883.526914 338.6362931		
Responsabile del procedimento	Cascella		Settore
Denominazione Ente	COSTITUENTE ASP S.C.A.T.		Settore
Indirizzo	VIA SABOTINO 15 70051 BARLETTA		
Rappresentante legale	Cascella Carmen Francesca		Settore
Telefono	0883.526914 338.6362931		
Responsabile del procedimento	Cascella Carmen Francesca		Settore
Data			
Descrizione dell'intervento (da compilare a cura del proponente)			
Tipologia d'intervento	xx	Infrastrutture	Risorse umane
	X	Animazione territor.	X Sviluppo imprenditoriale
	X	Innovazione	<input type="checkbox"/> Altro _____
Descrizione generale dell'intervento	<p>Creazione di un centro servizi territoriale di area vasta, coinvolgendo: Associazioni, Enti locali, Istituti formativi, ecc. Avviando in questo modo, un processo di concertazione, configurando, una rete organizzativa di sostegno al processo di decentramento, esaltando il ruolo della P.A. tanto nella erogazione dei servizi ai cittadini, quanto nella partecipazione attiva della stessa.</p> <p>Il progetto fa leva sull'utilizzo delle nuove tecnologie come strumento per promuovere il dialogo e la cooperazione fra i soggetti territoriali al fine di attuare una reale politica di servizio per le imprese sul territorio in grado di garantire la competitività dell'area e sostenere il tessuto produttivo esistente. Realizzando un sistema informativo e di comunicazione telematica tra soggetti istituzionali e cittadini/ imprese.</p> <p>Il progetto creerebbe sportelli decentrati, attrezzati per l'accesso telematico, ai contenuti e servizi istituzionali della rete, dota il territorio di un'importante risorsa tecnologica e culturale, rivolta al mercato e da esso sostenuta, che orienta i cittadini e il tessuto economico verso nuove e più efficaci forme di servizi, comunicazione, formazione, basate su tecnologie multimediali, in linea con l'evoluzione della Società dell'Informazione</p> <p>L'Idea proposta risponde, quindi, a diverse istanze: sociale per quanto riguarda l'alfabetizzazione e l'accesso; economica in quanto consentirebbe lo sviluppo di nuovi servizi, culturale perché si elaborano nuovi modelli di pensiero e nuovi contenuti; istituzionale favorendo lo sviluppo di reti e servizi di comunicazione tra la PA e i cittadini.</p>		
Descrizione dettagliata dell'intervento (Obiettivi, risultati attesi, effetti e	<p>Descrizione dettagliata dell'intervento</p> <p>L'idea punta a creare una rete di centri / sportelli polifunzionali, con una grande connotazione tecnologica, dotati di adeguati supporti informatici e telematici per sviluppare attività creative, formative e di sviluppo socio-economico del territorio, diventando un potente motore di sviluppo per il territorio.</p> <p>Una risposta concreta, che si propone di rafforzare il rapporto tra le istituzioni, le associazioni e</p>		

<p>ricadute territoriali)</p>	<p>le esigenze del territorio, confrontarsi con la dimensione comunitaria, utilizzando in maniera efficace gli strumenti e le risorse che l'Unione europea mette a disposizione, collegarsi alla rete d'informazione europea, convenzionandosi con le antenne o sub/antenne che agiscono come intermediario locale tra le istituzioni comunitarie e i cittadini. Acquisendo professionalità necessaria per promuovere in ambito territoriale di area vasta le politiche e i programmi europei, favorire lo scambio di informazioni con la Commissione europea stimolare le potenzialità progettuali del territorio.</p> <p>Le attività si svilupperanno lungo due direttrici: da un lato, erogare servizi e fornire informazioni mirate ai vari settori dell'area Vasta, agli enti locali, alle associazioni, alle imprese e ai cittadini, rispondere alle richieste di approfondimento relative ai programmi e alle opportunità di finanziamento dell'Unione Europea, dall'altro, sostenere manifestazioni e iniziative che promuovano la cittadinanza europea attiva.</p> <p>In un'ottica programmatica e di lungo periodo, l'obiettivo del centro servizi o è quello di avvicinare le istituzioni europee al territorio, soprattutto attraverso lo studio e la diffusione di informazioni mirate sui programmi europei.</p> <p>Creare un maggior coordinamento tra le politiche locali e quelle europee contribuirà a realizzare «un'Europa profondamente democratica e partecipata, costruita sul principio di sussidiarietà, sul pluralismo territoriale e sul rispetto delle autonomie».</p> <p>Sviluppare attività e servizi legati alle tecnologie e alle telecomunicazioni, con un'unico marchio "Sportello @mico", coinvolgendo:</p> <p>Istituti e/o Università che avranno un ruolo fondamentale organizzativo.</p> <p>L'UPI e L'ANCI che, attraverso strumenti politico sindacali, potranno sostenere e promuovere, presso i propri associati le buone pratiche e la qualità dei servizi programmati nei centri.</p> <p>Gli aderenti alla costituenda rete, avranno il ruolo fondamentale nel cooperare attivamente a questo progetto, apportando il loro contributo formativo come approccio dal basso, punto di forza di un intervento che fonda la propria incisività sul trasferimento di buone prassi da mettere in rete e a sistema per il potenziamento della rete, puntando sulla partecipazione e condivisione proponendo uno "stare insieme per fare insieme" e rispondere alle sfide sociali ed economiche che gli individui e le comunità si trovano ad affrontare.</p> <p>Si tratta di istituire cantieri/laboratorio, che consenta di promuovere, consolidare e sviluppare singoli nodi comunali, coordinati da un unico laboratorio .</p> <p>È particolarmente avvertita, l'esigenza di ridisegnare politiche di welfare che sappiano migliorare la vita dei cittadini, soprattutto dei più deboli. Per fare ciò tutti i soggetti del territorio: istituzioni, terzo settore, mondo produttivo, sollecitano l'attivazione di reti multicanale che consentano l'erogazione di un sistema unitario di servizi per cittadini e imprese fruibile nell'ambito territoriale .</p> <p>Si mira a mettere in Rete servizi, con un unico marchio identificativo "sportello @mico" il più alto numero di dati e contenuti, in modo che il cittadino possa disporre senza doversi fisicamente recare negli uffici pubblici, attivando un circolo virtuoso, dove la semplicità dell'accesso, la qualità e velocità del servizio creeranno nuova domanda,</p> <ul style="list-style-type: none"> • alleggerire gli uffici pubblici di una parte dei contatti con gli utenti • Introdurre una logica dove sono le esigenze dei cittadini-clienti a guidare le tipologie di beni e servizi pubblici e le modalità con cui questi sono erogati, garantendo : capillarità del servizio, economicità di gestione, qualità del servizio, riduzione delle condizioni di marginalità e "vicinanza" al cittadino. <p>Gli "Sportello @mico" saranno sportelli a rete capillarmente diffusi sul territorio inserite in strutture pubbliche o private da utilizzare: per agevolare il rapporto fra il cittadino e la P.A.;</p> <p>Il Progetto proposto ha le potenzialità per diventare un fondamentale elemento infrastrutturale del Sistema Regione perché può contribuire a:</p> <p>Migliorare i processi di comunicazione e condivisione dei contenuti e delle informazioni tra i diversi soggetti del territorio (amministrazioni, imprese, utenti), aumentando, quindi, la qualità dei processi e il livello d'integrazione tra gli attori.</p> <p>Favorire la crescita della cooperazione delle imprese e delle organizzazioni operanti sul territorio assumendo e svolgendo ruoli anche potenzialmente diversi: le associazioni e le aziende saranno sia "soggetti fornitori" della PA che "utilizzatori" di servizi di comunità La PA agirà , come acquirente e/o fornitore di servizi alla comunità. Si configura, in questo modo, l'idea fondamentale del progetto che è quella di creare uno "snodo digitale" tra i diversi attori del territorio, snodo che,</p>
-------------------------------	--

caso per caso, aggiungerà valore alla relazione tra gli attori.

Porsi in costante rapporto dialogico con progetti e modelli a rete nazionali e regionali permettendo di bilanciare in maniera ottimale il mercato di fornitura dei servizi della P.A. tra fornitori nazionali e fornitori locali, dando a questi ultimi visibilità, spazi e opportuni strumenti operativi attraverso una gestione aggregata delle attività a maggior valore aggiunto, creando un primo livello territoriale del sistema, compatibile e congruente, a completamento e non in sovrapposizione, con il sistema nazionale, inquadrandosi perfettamente con altre iniziative nazionali / regionali .

Sportello @mico incubabile in strutture pubbliche o private dove sarà possibile:

1. scambio di conoscenze, aumento di visibilità delle risorse comunali, provinciali e regionali in Internet, economie sull'acquisizione di risorse comuni e opportunità di telelavoro.
2. catalizzare piccole realtà imprenditoriali locali che sviluppino contenuti e servizi sfruttando le risorse del "grande albero dell'informazione pubblica" creando archivi digitali sul patrimonio locale (arte, cultura, gastronomia, produzioni, ecc.)
3. consultare gli archivi informativi sulle risorse del territorio
4. accedere ad Internet
5. utilizzare postazioni per telelavoro
6. utilizzare periferiche avanzate per input-output multimediale
7. collegarsi con altre realtà economiche per lo scambio di informazioni;
8. organizzare iniziative (eventi convegni, seminari) per la promozione delle risorse del territorio, Il grande albero dell'informazione pubblica



Sostenibilità

Il progetto Sportello @mico potrà, di conseguenza, rappresentare diverse tipologie

- Un centro di sviluppo e di sperimentazione, orientato allo sviluppo ed al risanamento economico, anche attraverso l'avviamento di nuovi servizi (soprattutto nell'area delle nuove tecnologie);
- orientamento locale, che vengono utilizzati per porre rimedio a problemi territoriali, come il traffico, l'inquinamento, la mancanza di servizi;

Gli "sportello @mico", dunque, sono uno strumento di diffusione sul territorio di nuove indispensabili conoscenze, agenzie di servizi a supporto di tessuti produttivi locali, le cui potenzialità sono implementabili attraverso l'impiego di nuove tecnologie, da considerarsi trasversali ad ogni politica di sviluppo.

Rappresentano inoltre gli strumenti ottimali per la gestione dei servizi al cittadino basati sull'e-government, cioè sulla possibilità di accesso attraverso le tecnologie informatiche, e la rete internet in particolare, alle informazioni relative ai procedimenti amministrativi, ed, in generale, attraverso i SIT, ai settori regolati dall'amministrazione (catasto, SUAP, etc.)

L'insieme degli "sportello @mico" costituisce una rete territoriale di grande valore sociale dove,

attraverso attività e iniziative, scambi e comunicazioni, sono coinvolte istituzioni, associazioni e cittadini. Tutti questi soggetti hanno insieme l'obiettivo di:

- garantire l'accesso alle informazioni al maggior numero possibile di cittadini, rimuovere il divario digitale e sostenere la messa in rete dei cittadini e delle famiglie, in accordo con gli obiettivi individuati dalla Regione Puglia

- contribuire a creare dinamiche d'inclusione e socializzazione delle categorie di popolazione più svantaggiate e favorirne la partecipazione;

- creare occasioni di dialogo e verifica tra istituzioni e cittadini sui temi della società dell'informazione e su politiche locali o regionali più generali, che investono direttamente il cittadino e la sua comunità di riferimento;

- favorire la visibilità e l'accesso ai servizi telematici delle amministrazioni pubbliche.

Favorire l'inclusione la socializzazione e l'integrazione sociale: sportello @mico è un luogo di aggregazione e partecipazione, uno strumento di sviluppo e sostegno alla comunità locale e di diffusione dei diritti di cittadinanza sociale. Nei piccoli comuni, dove scarseggiano opportunità di interazione e aggregazione e possibilità di connessioni con centri e servizi, il sostegno, che gli sportello @mico possono fornire all'esercizio dei diritti di cittadinanza sociale, diviene ancor più esplicito.

Sintesi progettuale di alcuni servizi erogabili

Sportello telematico gestione informatizzata documentazione gare d'appalto-presenza visione.

Creazione dell'e-government, garantendo con un ruolo di back-office erogazione e fornitura di servizio informatizzato di tutti i documenti di gara (bandi, disciplinari, capitolato d'appalto, elenco prezzi, piante, progetti ecc.) in convenzione con la stazione appaltante, tramite servizio web. L'e-Democracy utilizza nuove tecnologie della comunicazione per sostenere la partecipazione dei cittadini e delle imprese, fornendo informazioni tempestive e favorendo lo sviluppo tra pubblica amministrazione e imprese.

CATASTO, CONSERVATORIA REGISTRI IMMOBILIARI

Il progetto concretizza, un nuovo e più intenso rapporto di servizio con il cittadino che, anziché spostarsi per la trattazione delle sue pratiche in materia catastale, continua ad interloquire con un'ufficio autorizzato alle pratiche amministrative situato nel centro servizi agendo per nome e per conto del comune e dell'agenzia del Territorio.

SERVIZI POSTALI

I servizi postali (liberalizzazione totale a partire dal 1° gennaio 2011) costituiscono un valido "strumento di integrazione del tessuto economico e sociale dell' area territoriale della valle dell'ofanto", con immediato impatto anche sull'economia e la coesione sociale.

- portale geografico / cartografico

Creazione dell'e-government, garantendo con un ruolo di back-office l'erogazione delle informazioni e riproduzione documentarie indispensabili nel settore edilizio geografico ecc , estendibile a tutti gli ambiti della documentazione cartografica .

Bibliomediateca ; Emeroteca ;

Nell'ottica di una istituzione che sia struttura attiva nel territorio, in grado di interagire pienamente con gli altri sistemi informativi/educativi presenti e svolgere pienamente la propria missione, intesa come luogo in cui il cittadino soddisfa le proprie esigenze di tipo "informativo-culturale-creativo ". Si vuole proporre la Bibliomediateca come modello in evoluzione, al passo con la domanda, sempre crescente, dei servizi espressa dalla collettività.

L'innovazione sta nella capacità di creare una sinergia fra servizi diversi tra enti partner e soggetti privati.

In quest'ottica la Bibliomediateca sarà in grado di crearsi un'immagine di moderno centro culturale integrato, basato sulle nuove tecnologie, con scansione e masterizzazione di tutti i documenti, in modo da creare una libreria informatica capace di risolvere i problemi informativi superando il solo servizio di prestito librario.

Banca dati Rassegna stampa

Monitoraggio di tutti i quotidiani nazionali a diffusione regionale e provinciale , riviste specializzate,

editoria tecnico giuridica

Turismo : Volare liberamente sul territorio in 3D

Realizzare un navigatore satellitare 3D dedicato alla promozione dell'immagine del nostro territorio, sia per fini turistici che divulgativi. Il navigatore potrà essere inserito nei diversi portali tematici dedicati alla cultura, al territorio ed al turismo, apportando notevole valore ai servizi offerti agli utenti permettendo loro di conoscere, preventivamente, esplorando il nostro territorio, le caratteristiche delle diverse aree, i siti di interesse culturale, turistico etc.

Archivio fotografico beni culturali

Riproduzione del patrimonio artistico culturale del territorio, creazione di data base, collegamento alla rete rendendo fruibile il patrimonio fotografico con visualizzazione, consultazione on-line e scarico delle immagini del patrimonio artistico culturale del territorio.

Punti di forza

Novità assoluta, potendo rappresentare il coinvolgimento di tutta l'utenza, riuscendo a integrare la gamma dei servizi messi a disposizione dei cittadini, degli enti, dalle aziende.

Possibilità di effettuare da fonti sempre aggiornate e all'avanguardia : ciò soddisferebbe la domanda da parte di coloro (enti, cittadini e aziende) che hanno bisogno di mantenere in continua evoluzione lo svolgimento delle proprie attività ed esigenze.

Notevole riduzione di tempo potendo, e riduzione di spostamenti fisici.

Possibilità di ridurre i costi in quanto l'utenza interessata avrebbe l'opportunità di effettuare ricerche, downloads di e-book nel rispetto delle normative vigenti, dispense traduzione on-line ecc.

Partenariato tra forze sociali, enti, istituzioni e aziende ciò è volto a creare sempre più sinergie.

Potenziamento capitale umano : Potenziare nel tempo la propria compagine associativa attraverso l'incremento dei soci al fine di incrementare il livello qualitativo dei servizi offerti.

Punti di debolezza

L'idea in questione rappresenta una novità, in quanto il territorio Pugliese è completamente carente in tale ambito; pertanto l'unica criticità che può insorgere deriva dalla mancanza di conoscenza da parte dell'utenza .

Grado di scolarità informatica mediamente basso nella popolazione di riferimento, poiché il potenziale consumatore non è a conoscenza delle innumerevoli potenzialità degli strumenti messi a disposizione.

Atteggiamento conservatore del consumatore poiché il servizio proposto è poco conosciuto nell'ambito delle istituzioni, delle aziende ed a livello di utenza cittadina , pertanto inizialmente potrebbe essere difficile diffondere l'erogazione di tale servizio.

Obiettivi,

Obiettivo del CST è quello di sostenere i Comuni e gli Enti aderenti nella realizzazione di un più vasto e qualificato sistema di servizi telematici, accessibili on line dai cittadini e dalle imprese del territorio svolgendo un ruolo attivo di valorizzazione delle singole realtà locali e delle loro peculiarità.

I cittadini e i giovani in particolare, vivono in un'epoca di grandi cambiamenti sociali, culturali, economici, tecnologici, ambientali dei quali non riescono ad essere soggetti attivi a causa dell'alto tasso di disoccupazione (giovanile, intellettuale, femminile) e della difficoltà di attrarre investimenti pubblici su progetti e idee innovative.

In questo quadro, si propone di alimentare un laboratorio di idee al servizio del territorio, con particolare attenzione alla prospettiva di genere, attraverso l'associazionismo, l'impresa sociale e le istituzioni che supportino la diffusione dei valori propri della sostenibilità sociale ed ambientale.

In particolare, si intende fornire attraverso l'organizzazione di servizi, strutturali idonei volti a supportare idee progettuali innovative che contribuiscano alla costruzione di un futuro sostenibile.

In questa logica, l'iniziativa intende promuovere il consolidamento di una rete di cittadini che attraverso la formazione, l'informazione e la creatività costituisca un motore attivo per il rilancio e

	<p>lo sviluppo del territorio in una prospettiva che integri la programmazione politica, gli investimenti economici e i concetti di equità sociale ed intergenerazionale.</p> <p>La scommessa del progetto è dunque di puntare sulla partecipazione e condivisione, quindi nel prendere parte e nell'essere parte di un gruppo per contribuire così alla costruzione della propria identità/destino e di quella del pezzo di comunità in cui si è inseriti. Di conseguenza la metodologia di intervento è quella dell'animazione socio-culturale, caratterizzata da un lavoro per progetti e che propone una collaborazione associativa.</p> <p>-Implementare quantità e qualità dei servizi resi ai cittadini (con particolare attenzione ad anziani, minori a rischio di emarginazione, ecc.), utilizzando una risorsa umana originale che per le sue caratteristiche (giovane età, alto livello di formazione, forte motivazione) garantisca di per sé il miglioramento della qualità dei servizi resi;</p> <p>- Fornire alle giovani generazioni un'opportunità formativa unica nel suo genere, ma progettata fin da subito come momento di educazione alla cittadinanza attiva, alla solidarietà e all'associazionismo; un'occasione di conoscere la propria città e i suoi complessi apparati da un'ottica inusuale, non quella di fruitore dei servizi ma quella di fornitore.</p> <p>- Condividere, alimentare e rafforzare la rete di strutture e organizzazioni associative e del privato sociale fortemente innervate nel tessuto sociale, favorendo e stimolando le scelte di impegno sociale operate dai giovani, attraverso un Servizio strutturato sui principi di solidarietà e impegno civile e costruendo progetti di intervento sociale in collaborazione con alcune di queste strutture, confermando così una collaborazione tra amministrazione pubblica e organizzazioni della società civile.</p> <p>Il progetto si propone inoltre di:</p> <p>a) Dotare il territorio di una efficiente ed efficace infrastruttura di comunicazione e di risorse tecnologiche avanzate e condivise che facciano da volano per lo sviluppo economico;</p> <p>b) offrire alla popolazione locale ed ai turisti la possibilità di accedere alle risorse della rete Internet con elevate prestazioni e con servizi di assistenza e ricerca;</p> <p>e) costituire un punto per la diffusione di cultura informatica e digitale, sia attraverso la gestione di processi formativi in loco, che attraverso la gestione di sistemi di formazione in rete;</p> <p>d) promuovere e monitorare le risorse turistiche del territorio;</p> <p>e) creare postazioni di lavoro virtuale con servizi di videocomunicazione, a sostegno dello sviluppo del telelavoro;</p> <p>i) divenire polo di eccellenza per lo sviluppo di iniziative di avvio all'imprenditorialità nel campo della telematica e della multimedialità;</p> <p>g) favorire e diffondere servizi amministrativi in convenzione con la P.A.;</p> <p>h) strutturare una rete civica con la quale diffondere una serie di servizi di pubblica utilità;</p> <p>i) porsi come interlocutore nei confronti delle PMI locali, uso di capacità elaborative e di archivi digitali (housing & hosting), applicativi e sistemi elettronici, organizzazione di call-center condivisi, formazione.</p>
<p>Struttura del progetto (specificare se si tratta di un singolo intervento o di un pacchetto di interventi)</p>	
<p>Descrizione della comune strategia territoriale (se pacchetto di progetti)</p>	<p>Per la realizzazione di questo progetto, già indicato come linee prioritarie dagli organismi politici europei, nazionali, regionali e comunali di direzione, si intende chiedere ad enti, istituzioni, imprese, associazioni, ecc. la partnership, il riconoscimento e il sostegno di questa nuova opportunità, e di investire su di essa, in particolare:</p> <p>Ai Comuni, si chiede:</p> <p>Di mettersi in relazione con l'insieme dei soggetti associazionistici locali che intendano impegnarsi</p>

su questo versante e realizzare le condizioni per la nascita e la gestione dello Sportello @mico sul proprio territorio.

In particolare, i Comuni, in accordo con i soggetti associazionistici locali presenti sul proprio territorio, sono chiamati a far nascere e sviluppare le attività e le funzioni specifiche di ogni Sportello @mico (con particolare riguardo per le attività di animazione, per le di attività di sportello, di raccolta strutturata di osservazioni sui servizi, di promozione locale, di auto-organizzazione, auto-promozione e partecipazione alla comunità della Rete).

Fattibilità

Il sistema dei servizi , dovrà necessariamente essere integrato, elaborando nuovi canali per la riqualificazione e per lo sviluppo dei servizi

In quest'ottica è facile arrivare ad una globalizzazione dei servizi offerti che, per essere competitive all'interno della nuova società dell'informatica, deve puntare sulla risorsa più importante: il sapere. Apprendimento ininterrotto, riqualificazione delle competenze, formazione permanente e accrescimento delle conoscenze in stretto rapporto con l'innovazione tecnologica sono fattori di fondamentale importanza. Un ruolo preminente nello sviluppo sarà svolto proprio da chi gestirà lo scambio delle informazioni in termini di trasmissione delle conoscenze .

Il Progetto si colloca all'interno di un ambito territoriale con scarsa presenza di servizi culturali tradizionali e di centri di aggregazione basati sulle nuove reti di comunicazione. Il Centro Servizi, oltre ad essere un punto di riferimento per l'erogazione di servizi, rappresenta un momento di accelerazione della penetrazione di nuovi linguaggi e forme di comunicazione all'interno delle Pubbliche Amministrazioni con indubbi vantaggi per l'efficienza complessiva dell'intero sistema socioeconomico.

Innovatività dell'idea progettuale

"sportello @mico" è un servizio pubblico che si distingue da un internet point per identità, funzione e obiettivi. Per la sua stessa posizione nel territorio, per la caratterizzazione delle sue sedi, per il coinvolgimento vitale degli associati e del terzo settore nell'assistenza e nelle iniziative proposte, una maggiore penetrazione sociale, creare scambio e contatto con le amministrazioni locali, favorisce la partecipazione e l'integrazione sociale

Le attività e funzioni resi da alcune sedi diversificheranno i servizi forniti e caratterizzeranno l'utenza e la stessa identità di alcuni Sportello @mico . Queste specializzazioni potranno dare vita ad alcune sottoreti tematiche rispetto alla più generale Rete degli Sportello @mico , diventando un motore di sviluppo attraverso lo scambio di esperienze, idee e strumenti.

Funzioni e attività di carattere generale

Attività di sportello e orientamento: il cittadino può recarsi al "sportello @mico" e ricevere assistenza ed altre informazioni in rete.

Iniziativa di animazione territoriale: il progetto "sportello @mico" centrato sulla capacità delle associazioni di sviluppare, d'intesa con il Comune, iniziative locali di animazione territoriale sui temi della trasformazione della società dell'informazione. Sviluppare iniziative collegate alle varie realtà territoriali, verso scuola, giovani, immigrati, anziani.

Diffusione sul territorio nuove tecnologie : "sportello @mico" potrà diventare un efficace strumento di promozione e diffusione capillare di tutte le nuove tecnologie informatiche che si stanno realizzando in Puglia e su tutto il territorio nazionale.

Attività di cooperazione con altre strutture locali: il singolo "sportello @mico" e la comunità della Rete dei "sportello @mico" svilupperanno lo scambio e le relazioni con le altre realtà territoriali, con Uffici Relazione al Pubblico, Biblioteche, Informagiovani e quant'altro presente sul territorio, utilizzando le modalità telematiche di comunicazione, condivisione e cooperazione.

Contributo allo sviluppo locale e/o regionale

I benefici attesi per i destinatari finali dell'intervento sono:

1) fruibilità di un maggior numero di servizi della P.A. per le fasce più deboli della popolazione e più esposte al digital divide;

2) eliminazione dei disagi, soprattutto per i portatori di handicap, causati dallo spostamento fisico su un territorio ampio e in alcuni casi, con poca disponibilità di mezzi di trasporto;

3) fornire un filo diretto per scambi di informazioni e migliori rapporti con la P. A.;

4) formazione finalizzata all'acquisizione di capacità professionali impiegabili in attività di gestione di servizi informatici e telematici nonché alla facilitazione di sbocchi occupazionali.

	<p>Follow Up</p> <p>Le Prospettive di continuità e sviluppo dell'idea progettuale è in funzione della sinergia che si creerebbe con le diverse Amministrazioni coinvolte nel sostenere il progetto e nel condividere il sistema di servizi che verrebbero attivati tramite il sportello @mico, che non sarà invasivo sul piano tecnologico per i Comuni partecipanti, che manterranno la funzione di back-office, ma sarà basato su meccanismi di cooperazione applicativa.</p> <p>Della scelta di erogare con modalità nuove una serie di servizi ai cittadini ed alle imprese, avvalendosi di una struttura di front office,</p> <p>Di rivedere i propri processi/procedure interne, il proprio assetto organizzativo interno e le modalità di relazione con gli altri Enti.</p> <p>Sarà naturalmente necessario che i Comuni si interfaccino con il Centro e integrino le nuove funzionalità con quanto già esiste.</p> <p>Nel sostenere le strutture associative dei Sportello @mico per rispondere, in modo efficace oltre che efficiente, alle criticità e le problematiche presenti in particolare nei territori con Comuni medi e piccoli, poiché permette a tutti i Comuni di:</p> <ul style="list-style-type: none"> accedere ai benefici legati all'utilizzo delle innovazioni legate allo sviluppo dell'e-government costituire un luogo di accumulazione e sviluppo di competenze sui temi dell'e-government attualmente frazionate tra diverse amministrazioni; sfruttare significative economie di scala; favorire processi di relazione, comunicazione e collaborazione tra i Comuni del territorio. <p>Migliorare l'efficienza ed efficacia dell'attività comunale;</p> <p>La semplificazione amministrativa;</p> <p>Il consolidamento del rapporto tra i diversi enti;</p> <p>L'interoperabilità tra enti pubblici e privati;</p> <p>L'informazione e coinvolgimento della cittadinanza.</p>	
Progetto inserito in	<input type="checkbox"/> Piano triennale delle OOPP	<input type="checkbox"/> Elenco annuale delle OOPP
Ruolo e coerenza del progetto rispetto al Piano Strategico di Area Vasta	<p>Il Centro Servizi Territoriale di area vasta per lo sviluppo dell'e-Gov, è una struttura finalizzata allo sviluppo del governo elettronico nel territorio della valle dell'ofanto.</p> <p>Obiettivo del CST è quello di sostenere i Comuni e gli Enti aderenti nella realizzazione di un più vasto e qualificato sistema di servizi telematici, accessibili on line dai cittadini e dalle imprese del territorio.</p> <p>A tal fine il Centro Innovazione e Tecnologie:</p> <ul style="list-style-type: none"> promuove la cooperazione intercomunale coordina la realizzazione della rete dei Comuni organizza la domanda di servizi di natura informativa e tecnologica (ICT) accoglie e si fa promotore di collaborazioni con gli Enti e le Istituzioni di riferimento in ambito locale, nazionale ed internazionale eroga ai Comuni aderenti servizi di back office finalizzati allo sviluppo del governo elettronico locale promuove la cultura dell'e-gov e della gestione associata dei servizi comunali coordina e promuove azioni di formazione e di informazione sulle tematiche del governo elettronico, rivolte sia agli operatori della Pubblica Amministrazione Locale, sia ai cittadini dei Comuni aderenti <p>Gli obiettivi e le strategie che portano alla costituzione del Centro Innovazione e Tecnologie troveranno la piena condivisione dei soggetti attivi nei processi d'innovazione del territorio di area vasta della Valle dell'ofanto : Unione dei comuni, Regione Puglia, Comunità montane, ecc.</p> <p>Rispetto alle esperienze maturate nei diversi ambiti locali, il C.S.T. di area vasta si propone di svolgere un ruolo attivo di valorizzazione delle singole realtà locali e delle loro peculiarità.</p> <p>La Regione e la Provincia potrà trasferire al Centro Innovazione e Tecnologie le competenze acquisite, valorizzando le collaborazioni costruite e consolidate a livello regionale, nazionale ed internazionale,(es. protocollo d'intesa con la Camera di Commercio, Tecnopolis, Oracle ecc...)</p> <p>per la sperimentazione di soluzioni di e-gov.</p>	

Architettura del Centro Innovazione e Tecnologie
 Il Centro Innovazione e Tecnologie si pone come catalizzatore delle preesistenti forme di aggregazione.
 Il CST opera come System Integrator sul territorio di area vasta della Valle dell'ofanto supportando i Comuni e gli altri Enti aderenti nell'erogazione dei servizi al cittadino e nello sviluppo del territorio.

Modello gestionale
 Il CST di area vasta valle dell'ofanto intende adottare un modello gestionale di tipo federativo, che lo configura come una rete a stella, con poli dislocati sul territorio di area vasta e coordinati da un nodo centrale di livello superiore.

I Poli del CST
 I poli territoriali del CST di area vasta saranno situati presso le 10 Comunità dell'area vasta

Il Centro Stella
 Il Centro Stella del CST attivo presso Barletta-Andria-Trani, con funzioni di coordinamento, di tramite rispetto a partnership e collaborazioni di livello provinciale, regionale, nazionale ed internazionale, di erogazione diretta di servizi.

C.S.T.: staff
 Il Centro Innovazione e Tecnologie si avvarrà di un gruppo di professionisti e collaboratori.

Le attività di comunicazione da e verso i Comuni, le associazioni e le imprese aderenti saranno gestite con il supporto di assistenza sistemistica, Informatica e Telematica, - Infrastrutture di Rete

C.S.T.: Tavoli Strategico e Tecnico
 Organizzazione del C.S.T.: Tavolo Strategico di Coordinamento sull'egov (Tavolo Strategico e Tavolo tecnico)
 Compiti e funzionamento
 Saranno definiti nella Convenzione di adesione al Centro Servizi Territoriale di area vasta.

C.S.T.: Tavoli tematici
 I Tavoli di lavoro tematici, composti da un referente del C.S.T. e dai tecnici provenienti dalle aggregazioni del territorio.
 Le attività dei Tavoli Tematici comprenderanno:
 analisi del fabbisogno di servizi (sulla base delle linee di indirizzo individuate dal Tavolo strategico)
 problematiche connesse all'erogazione e allo sviluppo dei servizi ed elaborazione di soluzioni operative
 raccordo con il territorio e valorizzazione delle buone pratiche

Gli attori del CST
 Le Comunità
 Le Aggregazioni (associazioni, società, ecc ecc.)
 I Comuni aderenti

Parte II - Approfondimenti

Aspetti tecnico-progettuali (da compilare ove possibile)

Indicazione delle scelte tecniche di base	
Illustrazione delle condizioni istituzionali, amministrative, tecniche	
Planimetria e cartografia dell'area di intervento	
Elenchi catastali delle aree e degli immobili	

Stima parametrica del costo di costruzione e realizzazione			
Stato della progettazione tecnica	<input type="checkbox"/> fattibilità	Studio di	<input type="checkbox"/> preliminare
	<input type="checkbox"/> definitivo	Progetto	<input type="checkbox"/> esecutivo
Compatibilità urbanistica dell'intervento			
Compatibilità ambientale dell'intervento			
Impatti paesaggistici e misure compensative previste			
Quadro economico dell'intervento (da compilare ove possibile)			
Costi di realizzazione	€ 19.000.000,00		
Descrizione e quantificazione dei costi per la manutenzione straordinaria			
Stima dei costi di gestione e/o erogazione del servizio			
Breve indicazione della struttura istituzionale, organizzazione, competenze ed esperienze del soggetto che assumerà la gestione dell'opera			
Piano finanziario			